

PROPOSTA DI PATTO DI COLLABORAZIONE PER GESTIONE DELL'AREA DESTINATA A SGAMBAMENTO CANI PRESSO IL PARCO MALATESTA

TRA

Il Comune di Spilamberto, con sede in Piazza Caduti Libertà n. 3, di seguito denominato "Comune", codice fiscale n. 00185420361, rappresentato, ai fini del presente atto, dal Responsabile della Struttura Lavori Pubblici, Patrimonio e Ambiente arch. Gianluigi Roli

E

I sigg.ri Maurizio Ballestrazzi, XXXX XXXXX, XXXX XXXXX, XXXX XXXXX, XXXX XXXXX, di seguito denominati "Proponenti"

PREMESSO

- che l'art. 118 comma 4 Cost. nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che in accoglimento di tale principio è presente nello Statuto Comunale l'art. 1, commi 2 e 5, il quale prevede che il Comune promuove e valorizza forme di cittadinanza attiva per interventi di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani, operati dai cittadini come singoli o attraverso formazioni sociali stabilmente organizzate o meno;
- che il Comune di Spilamberto ha altresì approvato apposito Regolamento con Deliberazione di Consiglio comunale n. 102 del 19/12/2016 che disciplina la collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani e l'accesso a specifiche forme di sostegno;
- che l'Amministrazione ha individuato nell'ufficio Rapporti con il Cittadino l'interfaccia che curi insieme ai Settori i rapporti con i cittadini e i Settori stessi o gli altri uffici per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in co-progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;
- che il Responsabile della Struttura Lavori Pubblici, Patrimonio e Ambiente ha valutato, per gli aspetti tecnici di propria competenza, positivamente la proposta progettuale;

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il presente Patto di collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e i Proponenti per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione a seguito della proposta progettata nell'ambito del percorso di

partecipazione "Facciamo un patto! Attiviamoci per la cura dei luoghi di Spilamberto" finanziato dalla Regione Emilia Romagna L. 15/2018.

La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

2. OGGETTO DELLA PROPOSTA

Nello specifico la proposta, riguarda:

1. la definizione, insieme al Comune, di regole di accesso e di utilizzo a garanzia della corretta fruizione dell'area da parte di chiunque ne richieda l'accesso (modalità di accesso, conduzione dei cani, rimozione deiezioni canine, ..);
2. la realizzazione di azioni di monitoraggio e sensibilizzazione della cittadinanza al rispetto delle disposizioni relative alla corretta fruizione dell'area;
3. la manutenzione ordinaria degli arredi presenti;
4. la tutela igienica integrativa dell'area in ordine a: svuotamento cestini portarifiuti, spazzamento, rimozione e raccolta dei rifiuti e delle deiezioni canine;
5. la verifica dell'integrità degli arredi, della presenza di rami o alberi pericolanti, di rifiuti pericolosi e/o ingombranti che non possano essere conferiti;
6. segnalazione tempestiva al Comune delle situazioni di danneggiamento/pericolo, atti di vandalismo (anche grafico), guasti, malfunzionamenti o non utilizzabilità di arredi, riscontrate nello svolgimento delle attività di monitoraggio.

3. MODALITÀ DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano ad operare:

- in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;
- conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione comunale;
- svolgere le attività indicate al punto 2 del presente documento nel rispetto dei principi del Regolamento sui Beni Comuni.

I Proponenti si impegnano a:

- 1) effettuare le attività di cui al paragrafo precedente "Oggetto della proposta" secondo la propria disponibilità di tempo;
- 2) informare almeno tre giorni prima l'Amministrazione comunale dell'esecuzione delle attività, dandone comunicazione:
 - a) mediante mail da inviare a segreteria.ll.pp@comune.spilamberto.mo.it e cittadinanzaattiva@comune.spilamberto.mo.it;
 - b) telefonando al numero 059 789949 (Ufficio Relazioni con il Pubblico) durante gli orari di ufficio;

- 3) non ostacolare i lavori o i servizi di manutenzione svolti dall'Amministrazione o da Soggetti che operano per conto della stessa;
- 4) non limitare la fruibilità collettiva dell'area;
- 5) differenziare il materiale raccolto dentro i sacchetti forniti dall'Amministrazione e conferirlo nei modi indicati dall'Amministrazione Comunale. La presenza di materiali definibili come rifiuti ingombranti dovrà essere oggetto di segnalazione ad HERA;
- 6) utilizzare, durante lo svolgimento delle attività, tesserini identificativi dei volontari da predisporre secondo modalità concordate con il Comune;
- 7) attenersi alle indicazioni fornite dalla struttura Lavori Pubblici, Patrimonio e Ambiente rispettando il Vademecum allegato al presente atto.

La manutenzione degli arredi si limiterà esclusivamente a piccole sostituzioni o riparazioni, mai eseguite in quota (cioè con scale, trabattelli o piani di lavoro) ma sempre a livello del terreno di campagna; a questo riguardo potranno essere utilizzati utensili manuali quali chiavi metalliche, giraviti, pinze, martelli.

Il Comune si impegna a:

- 1) dotare la porta di ingresso di un lucchetto così da limitare l'accesso ai cittadini in base alle modalità che verranno definite;
- 2) posare all'ingresso un pannello informativo con le indicazioni per le modalità di accesso e per il corretto utilizzo dell'area;
- 3) riparare la fontanella situata all'interno dell'area per garantirne il corretto funzionamento;
- 4) sostituire il cestino portarifiuti usurato oggi presente.
- 5) fornire il materiale indicato al punto 5 - Forme di sostegno con le modalità e nei tempi utili a permettere al proponente lo svolgimento delle attività;
- 6) rispondere tempestivamente alle segnalazioni di cui al punto 2 - Oggetto della proposta, anche attivando, se necessario, le GEV - Guardie Ecologiche Volontarie, sulla base dell'accordo già stipulato con il Comune di Spilamberto.

4. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA

I Proponenti si impegnano a fornire, su richiesta dell'Amministrazione comunale e al termine dei lavori, una relazione illustrativa delle attività svolte.

Il Comune si impegna a promuovere un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dai Proponenti nell'ambito della collaborazione con l'Amministrazione e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto.

Il Comune pertanto renderà pubblici, nelle forme ritenute più opportune, i materiali promozionali e di rendicontazione prodotti dai Proponenti in relazione alle attività previste nel presente patto.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici.

5. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune – come concordato durante gli incontri di co-progettazione – sostiene la realizzazione delle attività concordate attraverso:

- 1) la promozione e la pubblicizzazione delle attività utilizzando i mezzi di informazione dell'Amministrazione;
- 2) la possibilità per i Proponenti, al fine di fornire visibilità alle attività, di realizzare forme di pubblicità, secondo le modalità concordate con il Comune, quali, ad esempio, l'installazione di targhe informative, menzioni speciali, spazi dedicati negli strumenti informativi del Comune;
- 3) la fornitura di gilet ad alta visibilità e di tesserino di riconoscimento;
- 4) la fornitura di quanto segue compatibilmente con i tempi per le procedure di acquisizione e con le disponibilità finanziarie del Comune:
 - a) i materiali per la manutenzione di giochi e arredi da definire, di volta in volta in base alle necessità di intervento;
 - b) gli attrezzi per la manutenzione del verde e la raccolta di fogliame e rifiuti (rastrelli, palette, cesti);
 - c) i dispositivi di protezione individuale.
- 5) la destinazione dei proventi derivanti dall'eventuale istituzione di tariffe per l'utilizzo dell'area all'acquisto di attrezzature/arredi o quant'altro richiesto dai Proponenti e funzionale al miglior utilizzo dell'area stessa.

6. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

Il presente patto ha una durata di cinque anni dalla data di sottoscrizione. È onere dei Proponenti dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione. Il Comune, per sopravvenuti motivi di interesse generale, può disporre la revoca del presente patto di collaborazione.

7. RESPONSABILITÀ - ASSICURAZIONE

I Proponenti, in relazione alla tipologia di attività che si impegna a svolgere, dichiarano di aver ricevuto adeguata informazione circa le modalità esecutive, al fine di operare in condizioni di sicurezza e nel rispetto della vigente legislazione in tema di prevenzione e sicurezza; egli si impegna altresì a utilizzare correttamente il materiale fornito in dotazione o concordato con il Comune compresi i dispositivi di protezione individuale. I Proponenti opereranno, pertanto, sotto la propria personale responsabilità, tenendo indenne l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità derivante da fatto proprio riguardante lo svolgimento delle attività.

Spilamberto, lì xx/xx/xxxx

I cittadini ...